Codice A2203A
D.D. 29 maggio 2024, n. 743
Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto ''L'Anello Forte 5 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta'' a valere sul Bando 6/2023 del Dipartimento Pari Opportunità della..

ATTO DD 743/A2203A/2024 DEL 29/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" a valere sul Bando 6/2023 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Premesso che:

- in data 21 dicembre 2023 è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, relativo al finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) – Bando 6/2023;

- con determinazione dirigenziale n. 981/A2203A del 27.12.2023 si è approvato l' "Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta "L'anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" a valere sul bando 6/2023 del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 21.12.2023 (CIG: Z6F3DF1A49)"; con la stessa determinazione si è approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'ente attuatore individuato;

- con la determinazione n. 101/A2203A del 23 gennaio 2023 si è preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 83/A2203A del 19.01.2024 e si è individuata l'Associazione Piam Onlus con sede legale a Asti - c.f.

92040930056 quale soggetto capofila ammesso alla fase di coprogettazione;

- con D.G.R. n. 16-8125/2024/XI del 31 gennaio 2024 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale da parte della Regione Piemonte, demandando alla Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per la presentazione dell'istanza al Dipartimento Pari Opportunità, il coinvolgimento di Enti istituzionali e non per il consolidamento e l'implementazione della rete già esistente che comprende enti e istituzioni pubbliche e private di tutto il territorio nazionale e per il coordinamento delle conseguenti attività. Con la stessa deliberazione sono stati approvate gli schemi di convenzione da stipularsi con Città di Torino e Regione Valle d'Aosta;
- la proposta progettuale candidata prevedeva IRES Piemonte in qualità di partner con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali così come previsto all'art. 3, comma 6 del Bando 6/2023,
- le funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali nel budget presentato in fase di candidatura al Dipartimento Pari Opportunità prevedono spese per euro 120.000,00 da destinare alla realizzazione delle seguenti attività:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari;

- il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 20 febbraio 2024 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ha ammesso al finanziamento il progetto "L'Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", assegnando alla Regione Piemonte un contributo di euro 2.176.000,00;
- l'Atto di concessione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte siglato in data 29.02.2024 definisce gli impegni delle parti e le modalità di finanziamento delle attività progettuali;
- la determinazione n. 740/A2003A del 28 maggio 2024 "Progetto "L'Anello Forte 5 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d Aosta" nell'ambito del finanziamento del Bando 6/2023 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad Euro 2.176.000,00. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2025: accertamenti ed impegni di euro 2.176.000,00 su capitoli vari di entrata e di spesa - CUP J49G23000180008".

- con la medesima determinazione è stata impegnata la somma pari a Euro 120.000,00 sul capitolo 147349 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni 2024 e 2025;

Considerato che,
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Rilevato che:

- IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;
- i compiti istituzionali di I.R.E.S Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti subregionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);
- il Programma annuale di ricerca dell'IRES Piemonte 2023, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 303-25132 del 14 novembre 2023, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale prevede alla Scheda n. 22, che l'Istituto gestisca le attività relative all'Osservatorio regionale sull'Immigrazione attuando un costante e sistematico monitoraggio dei movimenti migratori e dei fenomeni sociali collegati e delle politiche e delle iniziative locali rivolte alle persone di origine straniera presenti sul territorio piemontese. Inoltre, alla Scheda n. 38 sono riportate le attività di raccolta dei dati sulle politiche di integrazione sociale e pari opportunità delle persone straniere derivante dall'assistenza tecnica, il supporto al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti regionali e non che forniscono ai ricercatori elementi importanti per lo studio dell'evoluzione di specifiche tematiche e per l'approfondimento delle stesse.
- IRES Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.

Dato atto che:

- IRES Piemonte ha maturato una significativa esperienza attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;
- IRES Piemonte ha acquisito attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe anche le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;
- nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione Ires Piemonte è stato partner dei progetti: "Petrarca 6", "InterAzioni in Piemonte", "S.O.F.I.A. – Servizi e operatori formati per l'integrazione e

l’accoglienza”, “Fair Job” e “BuonaTerra” conclusi nel 2023. Nella nuova programmazione FAMI 2021-2027 è partner di progetto nella nuova edizione di “Petrarca 7” già approvato dal Ministero dell’Interno e che è in fase di avvio e nei progetti “S.O.F.I.A. 2 – Servizi e operatori formati per l’integrazione e l’accoglienza” e “Salus - Piano di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi” candidati a fine 2023 e attualmente in fase di valutazione;

- IRES Piemonte è partner del progetto “Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” a valere sul FSE-PON Inclusione 2014/2020 e PN Inclusione 2021-2027 di cui Regione Piemonte è capofila;
- su tutte le precedenti edizioni del progetto “L’Anello Forte” dal 2017 Regione Piemonte ha affidato a IRES Piemonte le attività di supporto e di potenziamento delle attività progettuali;
- su tutte le progettualità sopra citate IRES coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie quali: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzati alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).

Valutato che:

- IRES Piemonte ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo dell’analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici e dell’analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell’amministrazione regionale anche in attività analoghe a quelle oggetto del presente accordo di collaborazione;
- IRES Piemonte ha una maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'immigrazione e il Diritto di Asilo in Piemonte, Osservatorio sul Sistema formativo del Piemonte); un’approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale.

Sulla base di quanto fin qui esposto, si ritiene opportuno:

1. stipulare con IRES Piemonte con sede legale in via Nizza, 18 Torino, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per le seguenti attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali nell’ambito del progetto “L’Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l’azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari.

2. sottoscrivere tale accordo sulla base dello schema allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riconoscendo un contributo pari a Euro 120.000,00 per la durata del progetto suddetto;

3. far fronte alla spesa di Euro 120.000,00 con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 740/A2003A del 28 maggio 2024 sul capitolo di spesa 147349 (risorse statali – Amministrazioni locali) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025 a favore di IRES Piemonte con le seguenti modalità:

<u>Anno 2024</u>

- Euro 48.000,00

Anno 2025

- Euro 72.000,00

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;
- la D.D. n. 740/A2003A del 28 maggio 2024 "Progetto "L'Anello Forte 5 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d Aosta" nell'ambito del finanziamento del Bando 6/2023 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad Euro 2.176.000,00. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2025: accertamenti ed impegni di euro 2.176.000,00 su capitoli vari di entrata e di spesa - CUP J49G23000180008".;

determina

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da stipularsi con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino (C.F. 80084650011) - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte per le motivazioni e le finalità descritte in premessa;
2. di prevedere che tale Accordo, redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comporta una spesa pari a euro 120.000,00 a titolo di contributo alle spese complessive;
3. che alla somma complessiva prevista in favore di IRES Piemonte si fa fronte con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 740/A2203A del 28 maggio 2024 sul capitolo 147349 (risorse statali – Amministrazioni Locali) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025 con le seguenti modalità che derivano dalle modalità di erogazione a Regione Piemonte da parte del Dipartimento Pari Opportunità delle risorse progettuali:

Anno 2024

- Euro 48.000,00

Anno 2025

- Euro 72.000,00

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e dell'art. 23 comma 1 lett d) del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

- Ente Beneficiario: Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – IRES (L.R. 43/1991) Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Osvaldo Milanesio;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: accordo di collaborazione tra enti pubblici ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.;
- Importo: Euro 120.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. accordo_di_collaborazione.pdf Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Allegato 1

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività progettuali relative al progetto "L'Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" a valere sul Bando 6/2023 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Premesso che

- in data 21 dicembre 2023 è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, relativo al finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) – Bando 6/2023;

- con determinazione dirigenziale n. 981/A2203A del 27.12.2023 si è approvato l'"Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta "L'anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" a valere sul bando 6/2023 del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 21.12.2023 (CIG: Z6F3DF1A49)". Con la stessa determinazione si è approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'ente attuatore individuato;

- con la determinazione n. 101/A2203A del 23 gennaio 2023 si è preso atto degli esiti della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale 83/A2203A del 19.01.2024 e si è individuata l'Associazione Piam Onlus con sede legale a Asti - c.f. 92040930056 per la coprogettazione;

- con la DGR 16-8125/2024/XI del 31 gennaio 2024 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale da parte della Regione Piemonte, demandando alla Direzione Welfare – Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per la presentazione dell'istanza al Dipartimento Pari Opportunità, il coinvolgimento di Enti istituzionali e non per il consolidamento e l'implementazione della rete già esistente che comprende enti e istituzioni pubbliche e private di tutto il territorio nazionale e per il coordinamento delle conseguenti attività. Con la stessa deliberazione sono stati approvate gli schemi di convenzione da stipularsi con Città di Torino e Regione Valle d'Aosta;

- la proposta progettuale candidata prevedeva, a seguito di coprogettazione, IRES Piemonte in qualità di partner con funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali così come previsto all'art. 3, comma 6 del Bando 6/2023,

- le funzioni di supporto e potenziamento delle attività progettuali nel budget presentato in fase di candidatura al Dipartimento Pari Opportunità prevedono spese per Euro 120.000,00 e sono declinate nelle seguenti attività:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari;

- il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 20 febbraio 2024 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ha ammesso al finanziamento il progetto “L’Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” assegnando un importo di Euro 2.176.000,00;

- l’Atto di concessione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte siglato in data 29.02.2024 definisce gli impegni delle parti e le modalità di finanziamento delle attività progettuali;

- la determinazione n. 740/A2203A del 28 maggio 2024 “Progetto "L’Anello Forte 5 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d Aosta" nell’ambito del finanziamento del Bando 6/2023 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad Euro 2.176.000,00. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2025: accertamenti ed impegni di euro 2.176.000,00 su capitoli vari di entrata e di spesa - CUP J49G23000180008”

- con la medesima determinazione è stata impegnata la somma pari a Euro 120.000,00 sul capitolo 147349 (risorse statali) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni 2024 e 2025;

Considerato che,

- l’art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell’obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- l’art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
    - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
    - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
    - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
    - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Rilevato che:

- IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- i compiti istituzionali di I.R.E.S Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull’andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti subregionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l’analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;

- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all’art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell’ambito delle competenze regionali, su

incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);

- il Programma annuale di ricerca dell'IRES Piemonte 2023, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 303-25132 del 14 novembre 2023, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale prevede alla Scheda n. 22, che l'Istituto gestisca le attività relative all'Osservatorio regionale sull'Immigrazione attuando un costante e sistematico monitoraggio dei movimenti migratori e dei fenomeni sociali collegati e delle politiche e delle iniziative locali rivolte alle persone di origine straniera presenti sul territorio piemontese. Inoltre, alla Scheda n. 38 sono riportate le attività di raccolta dei dati sulle politiche di integrazione sociale e pari opportunità delle persone straniere derivante dall'assistenza tecnica, il supporto al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti regionali e non che forniscono ai ricercatori elementi importanti per lo studio dell'evoluzione di specifiche tematiche e per l'approfondimento delle stesse.

- IRES Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.

- IRES Piemonte ha maturato una significativa esperienza attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;

- IRES Piemonte ha acquisito attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe anche le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;

- nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione Ires Piemonte è stato partner dei progetti: "Petrarca 6", "InterAzioni in Piemonte", "S.O.F.I.A. – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza", "Fair Job" e "BuonaTerra" conclusi nel 2023. Nella nuova programmazione FAMI 2021-2027 è partner di progetto nella nuova edizione di "Petrarca 7" già approvato dal Ministero dell'Interno e che è in fase di avvio e nei progetti "S.O.F.I.A. 2 – Servizi e operatori formati per l'integrazione e l'accoglienza" e "Salus - Piano di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi" candidati a fine 2023 e attualmente in fase di valutazione;

- IRES Piemonte è partner del progetto "Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" a valere sul FSE-PON Inclusione 2014/2020 e PN Inclusione 2021-2027 di cui Regione Piemonte è capofila;

- su tutte le precedenti edizioni del progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" dal 2017 Regione Piemonte ha affidato a IRES Piemonte le attività di supporto e di potenziamento delle attività progettuali;

- su tutte le progettualità sopra citate, coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie come per esempio, tra le altre, si specificano: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzati alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).

Valutato, inoltre, che:

- IRES Piemonte ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo dell'analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici e dell'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale anche in attività analoghe a quelle oggetto del presente accordo di collaborazione;

- IRES Piemonte ha una maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'immigrazione e il Diritto di Asilo in Piemonte, Osservatorio sul Sistema formativo del Piemonte); un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale.

Tutto ciò premesso tra:

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal delegato del Legale Rappresentante Dott. Osvaldo Milanesio Dirigente regionale Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale e domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - Torino;

E

l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito I.R.E.S. Piemonte, nella persona del legale rappresentante Michele Rosboch, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede di IRES via Nizza, 18 - Torino;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'Accordo di Collaborazione

Il presente accordo di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e IRES Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di attività di supporto e potenziamento delle attività relative al progetto "L'Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta".

Le attività previste per IRES Piemonte sono relative ad attività di supporto tecnico e gestionale, nello specifico:

- supporto al coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento;
- supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema;
- supporto scientifico per l'azione di governance del progetto;
- monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinata.

Art. 2 Durata dell'Accordo di Collaborazione

Il presente accordo di collaborazione ha validità dal 1 marzo 2024 e si concluderà al 31 luglio 2025, salvo proroghe da parte del Dipartimento Pari Opportunità.

Art. 3 Impegni delle Parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri

ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo. Le parti si danno atto che ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta. Le Parti collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività

Art. 4 Obblighi di IRES Piemonte

IRES Piemonte si impegna nel periodo di validità dell'accordo a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto della presente Convenzione;
- presentare, alla fine del progetto, un rapporto definitivo di valutazione finale e sui risultati raggiunti;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte;

Nello specifico si impegna a:

- collaborare nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione attraverso: gestione mailing list; redazione di verbali e report, gestione dei rapporti con il Numero Verde Nazionale; predisposizione del piano esecutivo e delle relazioni intermedia e finale delle attività; predisposizione di linee guida e fac-simili per la rendicontazione delle spese, incontri di formazione per gli enti attuatori sulle regole di rendicontazione; raccolta e analisi documenti giustificativi di spesa e predisposizione dei documenti di rendicontazione intermedia e finale.
- raccogliere ed elaborare i dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento attraverso indagini qualitative e quantitative periodiche;
- offrire supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema, attraverso l'analisi delle pratiche, l'organizzazione di incontri di confronto, la predisposizione di documenti di sintesi e bozze di protocolli di intesa, la raccolta ed elaborazione di dati e la gestione di contatti istituzionali.
- offrire supporto scientifico per l'azione di governance del progetto, attraverso la programmazione e gestione degli incontri delle Unità di coordinamento tematiche, del Comitato di pilotaggio e del Gruppo di coordinamento nell'ambito della Cabina di regia regionale contro la tratta.
- svolgere il monitoraggio (in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari. Gli strumenti di monitoraggio del progetto verranno predisposti all'avvio delle attività e saranno strutturati in forma di schede di rilevazione delle informazioni procedurali sullo svolgimento delle attività, raccolte con cadenza trimestrale. Le schede saranno diversificate per ciascuna fase e per ciascuna attività prevista dal percorso e saranno utili a: raccogliere dati e informazioni sul fenomeno rivelato attraverso UdS, Equipe Indoor e Sportelli su tutti gli ambiti dello sfruttamento; raccogliere dati e informazioni sui percorsi di accoglienza residenziale e sui percorsi di autonomia (empowerment, formazione professionale, inserimento al lavoro). In particolare, con riferimento all'inserimento sociale e lavorativo delle persone prese in carico con il progetto si provvederà a rilevare, con il supporto degli enti attuatori, la situazione delle persone ad un anno dalla chiusura del progetto attraverso un'intervista ad un campione di beneficiari e agli attuari e partner coinvolti nel percorso.
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- mettere a disposizione personale qualificato;

Art. 5 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione;
- fornire ad IRES Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione;

Art. 6 Risorse del progetto

L'importo complessivo riconosciuto a IRES Piemonte per la realizzazione delle azioni progettuali di cui all'art. 1 ammonta ad Euro 120.000,00 quale finanziamento statale.

Tale somma sarà liquidata subordinatamente all'effettivo accredito della quota di finanziamento statale da parte del Dipartimento Pari Opportunità e in analogia alle modalità previste dall'art. 6 della Convenzione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte.

Non verranno considerate le spese relative a variazioni del progetto non previamente autorizzate.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Art. 7 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo di Collaborazione

I dati personali contenuti nel presente Accordo di Collaborazione saranno trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente Accordo di Collaborazione e precisamente:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Welfare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del del Bando 6/2023 del Dipartimento per le pari opportunità, approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 21 dicembre 2023;
- i dati acquisiti a seguito del presente Accordo di Collaborazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente responsabile pro tempore del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;
    - Responsabili (esterni) del trattamento sono:

        - C.S.I. - Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, P.E.C.: protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

    - i dati personali:
        - sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
        - sono comunicati al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed eventualmente ai soggetti attuatori del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;
        - sono trasmessi ad altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli

adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- non sono in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 8 Disposizioni in materia di trattamento dei dati dei destinatari delle attività progettuali

Con la presente disposizione viene regolamentata l'instaurazione di un rapporto di contitolarità tra le Parti per i trattamenti dei dati personali acquisiti in fase progettuale e necessari ai fini della realizzazione delle attività previste.

IRES Piemonte, in quanto co-titolare ai sensi dell'art. 4, par. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), è tenuto a trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto del progetto "L'Anello Forte 5 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" in conformità alla normativa vigente e a comunicarli al Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale. per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo del progetto medesimo.
I dati relativi ai destinatari delle attività progettuali saranno trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione e precisamente:

- i dati dei destinatari delle attività progettuali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati al Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività progettuali;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del Bando 6/2023 del Dipartimento per le pari opportunità, approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 21 dicembre 2023. I dati acquisiti a seguito del presente Accordo di Collaborazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità riconducibili alle attività progettuali e per le medesime finalità potranno essere comunicati agli Enti che interagiscono nella conduzione e sviluppo dei progetti individualizzati (soggetti della rete antitratta della Regione Piemonte, CAS, SAI, Prefettura, Commissione Territoriale, ASL, centri di formazione, ecc);
- azioni di raccordo con il sistema;
- l'acquisizione dei dati dei destinatari delle attività progettuali e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

In tema di ripartizione delle responsabilità tra le parti, IRES Piemonte si impegna a gestire le seguenti fasi:

- acquisizione e conseguente trattamento dei dati personali (raccolta, registrazione, organizzazione, archiviazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, utilizzo, cancellazione e distruzione) con inserimento dei dati sul sistema informatizzato messo a disposizione del Dipartimento Pari

Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha provveduto a definire le misure di sicurezza informatica ivi contenute;
- sottoposizione del testo dell'informativa privacy all'utente e sottoscrizione della medesima per "presa visione";
- gestione dei dati su supporto cartaceo e informatico con l'adozione delle misure di sicurezza adeguate (ai sensi dell'art. 32 del GDPR);
- nomina dell'operatore – dipendente o collaboratore incaricato del trattamento con istruzioni sul trattamento dei dati ed il richiamo ad un obbligo di segretezza e riservatezza rispetto alle informazioni conosciute;
- gestione degli eventuali adempimenti connessi al data breach, di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR, ove riguardino attività nella propria diretta responsabilità;
- comunicazione a Regione Piemonte di eventuali incidenti di sicurezza di cui si viene a conoscenza per gli adempimenti connessi al data breach;
- installazione di antivirus aggiornato sulle proprie postazioni di lavoro ed in generale garantire il rispetto di misure di sicurezza adeguate da parte di operatori autorizzati al fine evitare intrusioni indebite nel software gestionale. Tali misure sono da intendersi adeguate se analoghe a quelle già adottate dall'ente per la generalità dei suoi servizi.

La Regione si impegna a gestire le seguenti fasi:
- gestione dei dati su supporto cartaceo e informatico con l'adozione delle misure di sicurezza adeguate (ai sensi dell'art. 32 del GDPR);
- nomina dell'operatore – dipendente o collaboratore incaricato del trattamento con istruzioni sul trattamento dei dati ed il richiamo ad un obbligo di segretezza e riservatezza rispetto alle informazioni conosciute;
- gestione degli eventuali adempimenti connessi al data breach, di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR, ove riguardino attività nella propria diretta responsabilità;
- installazione di antivirus aggiornato sulle proprie postazioni di lavoro.

Le Parti, in relazione a violazione di dati (Data Breach) imputabile alla esclusiva responsabilità di un titolare, concordano che il suddetto titolare s'impegna a tenere indenne l'altro, con riconoscimento in favore di quest'ultimo del diritto di rivalsa ed in relazione a reclami o richieste di esercizio dei diritti privacy da parte di un soggetto interessato ogni titolare gestirà il caso in autonomia, anche attraverso il supporto del proprio DPO, salvo la necessità di dover coinvolgere l'altro contitolare.

Le Parti si impegnano a redigere e a conservare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte nell'ambito delle proprie funzioni.

Ai sensi dell'art. 26, par. 3 del Regolamento citato ed in relazione all'esercizio dei diritti degli interessati, le Parti concordano nel mantenere i punti di contatto (D.P.O.) dei rispettivi enti:
Regione Piemonte- dpo@regione.piemonte.it
IRES Piemonte - _____

Responsabili (esterni) del trattamento per conto di Regione Piemonte sono:

- C.S.I. - Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, P.E.C.: protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

Responsabili (esterni) del trattamento per conto di IRES Piemonte sono:

- _____
- _____

I dati dei destinatari delle attività progettuali:

- possono essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.), dopo averli resi anonimi;
- sono conservati per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- non sono in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il testo dell'informativa da sottoporre all'attenzione dei destinatari degli interventi deve contenere, in particolare, l'indicazione dei diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

(Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9
(Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta
di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Città di Torino non è soggetta ad imposta di bollo.Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Torino, li

Per la Regione Piemonte
il delegato del Legale Rappresentante
_____

Per IRES Piemonte
_____